

FEDERAZIONE ITALIANA SURFING SCI NAUTICO E WAKEBOARD

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

all'Assemblea Nazionale degli Associati

sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Collegio dei Revisori dei Conti

- Dott. Massimo Bareato – Presidente
- Dott. Alessandro Valentini – Revisore effettivo
- Dott. Matteo Petrella – Revisore effettivo

Signori Associati,

il Collegio dei Revisori dei Conti della Federazione Italiana Surfing Sci Nautico e Wakeboard, nell'esercizio delle funzioni attribuitegli dallo Statuto federale, dalle disposizioni del Codice Civile, dagli indirizzi emanati dal CONI e dai principi che disciplinano la vigilanza sull'amministrazione e sul controllo contabile degli enti sportivi, ha esaminato il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, approvato dal Consiglio Federale e sottoposto alla Vostra approvazione.

Attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 il Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto l'attività di vigilanza demandata dalla normativa vigente, dallo Statuto federale e dai regolamenti del CONI, ispirando il proprio operato ai principi di comportamento del Collegio Sindacale emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, per quanto compatibili con la natura giuridica della Federazione.

L'attività è stata svolta con carattere continuativo attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio Federale e degli altri Organi della Federazione, nel corso delle quali il Collegio ha potuto acquisire informazioni sull'andamento della gestione, sull'evoluzione dell'attività istituzionale e sportiva, sulle principali operazioni economiche, patrimoniali e finanziarie e sulle decisioni di maggiore rilevanza assunte dagli Organi di governo.

Il Collegio ha periodicamente incontrato il Segretario Generale, il Responsabile dell'Area Amministrazione e Finanza e le altre funzioni competenti, acquisendo informazioni sull'assetto organizzativo e amministrativo della Federazione, sull'adeguatezza dei processi contabili, sull'evoluzione della situazione economica e finanziaria, nonché sul sistema di controllo interno e sui principali fattori di rischio che possono incidere sul perseguimento delle finalità istituzionali.

Le verifiche periodiche hanno riguardato la regolare tenuta delle scritture contabili, la corretta rilevazione dei fatti di gestione, la corrispondenza tra le risultanze della contabilità e la

documentazione di supporto, nonché il rispetto dei principi di corretta amministrazione, di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza il Collegio ha inoltre valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Federazione e la sua concreta capacità di rappresentare correttamente i fatti di gestione. Sulla base delle verifiche svolte tale assetto risulta, nel suo complesso, adeguato alla natura, alle dimensioni e alla complessità delle attività istituzionali esercitate.

Il Collegio ha monitorato il rispetto delle disposizioni statutarie, regolamentari e delle deliberazioni degli Organi federali, verificando altresì che le operazioni poste in essere fossero conformi alle finalità istituzionali della Federazione e coerenti con gli indirizzi programmatici approvati.

Nel corso dell'esercizio non sono emerse operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio federale. Parimenti, non sono stati riscontrati fatti significativi suscettibili di censura o irregolarità nella gestione amministrativa tali da richiedere specifiche segnalazioni all'Assemblea.

Il Collegio non ha ricevuto denunce o esposti da parte degli associati o di terzi né sono emerse situazioni tali da richiedere l'attivazione di specifici interventi ai sensi delle disposizioni vigenti.

Nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio ha inoltre mantenuto un costante rapporto informativo con la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., incaricata della revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio, acquisendo le informazioni ritenute utili nell'ambito delle rispettive competenze e senza che siano emersi elementi di disaccordo in merito ai criteri di redazione del bilancio o alle valutazioni effettuate dagli Organi della Federazione.

Sulla base dell'attività svolta il Collegio ritiene che il sistema amministrativo-contabile e l'assetto organizzativo della Federazione risultino complessivamente adeguati e idonei a garantire una corretta rappresentazione dei fatti di gestione e un attendibile processo di formazione dell'informativa contabile.

Bilancio di esercizio 2025

Il fascicolo di bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario, della Nota Integrativa e della Relazione del Presidente, documenti che, nel loro complesso, consentono di rappresentare in modo organico e trasparente l'andamento della gestione economica, patrimoniale e finanziaria della Federazione nel corso dell'esercizio. Il bilancio è stato predisposto nel rispetto dei criteri previsti dal Codice Civile, dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché delle disposizioni contenute negli Indirizzi e Norme di Contabilità del CONI e nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Federazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha svolto la propria attività di vigilanza con carattere continuativo, partecipando alle riunioni del Consiglio Federale e degli altri organi statutari, acquisendo periodicamente dagli Organi esecutivi e dalla struttura amministrativa le informazioni ritenute necessarie ai fini dell'espletamento del proprio incarico e verificando la conformità dell'azione amministrativa ai principi di corretta gestione, economicità, efficienza e trasparenza.

L'attività di vigilanza è stata orientata non soltanto alla verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione, ma anche all'esame dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Federazione, nonché della sua concreta capacità di rappresentare tempestivamente e correttamente le operazioni poste in essere. Le verifiche svolte hanno consentito di acquisire un ragionevole grado di affidabilità in ordine al funzionamento dei presidi amministrativi e dei controlli interni adottati dalla Federazione, senza che siano emerse criticità tali da richiedere specifiche segnalazioni o richiami agli Organi federali.

Il Collegio ha altresì verificato che la gestione amministrativa sia stata improntata al rispetto dei principi di competenza economica, prudenza, continuità aziendale e corretta rappresentazione dei fatti gestionali, rilevando una sostanziale coerenza tra le risultanze delle scritture contabili, la documentazione di supporto e le informazioni riportate nei documenti che compongono il fascicolo di bilancio.

Dall'esame della documentazione contabile emerge che il valore della produzione dell'esercizio ammonta ad euro **4.116.982**, a fronte di euro **4.316.916** dell'esercizio precedente, registrando una contrazione principalmente riconducibile alla riduzione dei contributi erogati da Sport e Salute e al venir meno di specifici finanziamenti destinati a progetti straordinari. Contestualmente si evidenzia una crescita delle entrate proprie derivanti dalle quote associative e dai ricavi per sponsorizzazioni, circostanza che testimonia il progressivo rafforzamento della capacità della Federazione di diversificare le proprie fonti di finanziamento.

L'esercizio si chiude con una perdita pari ad euro **236.421**, in miglioramento rispetto alla perdita di euro **263.498** rilevata nell'esercizio precedente. Tale risultato, pur mantenendosi negativo, evidenzia un progressivo recupero dell'equilibrio economico della gestione e si inserisce in un contesto caratterizzato dalla contrazione di alcuni contributi istituzionali e dal mantenimento di un elevato livello di attività sportiva nazionale e internazionale. Il patrimonio netto della Federazione, pari ad euro **1.667.732**, continua a rappresentare un adeguato presidio patrimoniale e conferma la solidità complessiva dell'Ente.

Con riferimento alla situazione patrimoniale, il Collegio rileva che la struttura finanziaria della Federazione continua a presentare un adeguato livello di equilibrio, sostenuto da una significativa consistenza patrimoniale e da un livello di liquidità che, pur registrando una fisiologica riduzione rispetto all'esercizio precedente in conseguenza della dinamica dei flussi finanziari, appare coerente con l'operatività della Federazione e con il programma di attività

istituzionale svolto nel corso dell'anno. Analogamente, l'evoluzione delle principali poste dell'attivo e del passivo trova puntuale riscontro nelle informazioni contenute nella Nota Integrativa, che fornisce un'informativa completa e coerente circa i criteri di valutazione adottati e le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio non ha rilevato operazioni atipiche o inusuali, né fatti censurabili sotto il profilo della corretta amministrazione. Non sono pervenute denunce o segnalazioni ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile, né sono emerse situazioni suscettibili di compromettere la continuità aziendale o di incidere significativamente sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Federazione.

Il Collegio prende inoltre atto che il bilancio è stato sottoposto, su base volontaria, a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A., la quale ha svolto le proprie procedure di revisione secondo i principi professionali applicabili e ha acquisito dalla Direzione le attestazioni previste dalla prassi di revisione. Il Collegio, nell'ambito delle rispettive competenze, ha mantenuto un costante rapporto informativo con la società di revisione, non rilevando elementi di disaccordo o circostanze che possano incidere sulle valutazioni espresse nell'ambito del presente giudizio.

Sulla base delle verifiche svolte, della documentazione esaminata e delle informazioni acquisite nel corso dell'esercizio, il Collegio ritiene che il bilancio al 31 dicembre 2025 rappresenti con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione, nonché il risultato economico dell'esercizio, nel rispetto dei principi contabili e delle disposizioni normative applicabili.

Pertanto, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, non ravvisando motivi ostativi alla sua approvazione da parte dell'Assemblea Nazionale degli Associati, condividendo altresì la proposta formulata dal Consiglio Federale in ordine alla destinazione del risultato.

Roma 26 giugno 2026

Per il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Massimo Bareato

Presidente

Dott. Alessandro Valentini

Revisore effettivo

Dott. Matteo Petrella

Revisore effettivo

